



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI REALMONTE
 PROVINCIA DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.21 Del registro Data 12/07/2011	Modifiche al regolamento per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, compostaggio e riduzione (TARSU).
--	--

L'anno **duemilaundici**, il giorno **dodici** del mese di **luglio**, con inizio alle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in **seduta pubblica ordinaria di primo appello**.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano:

Ord.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	SCIARRONE	Antonino (Presidente)	X	
2	BELLOMO	Fabio	X	
3	MONACHINO	Alessandra		X
4	INCARDONA	Pietro	X	
5	CELAURO	Rosalinda	X	
6	PIAZZA	Anna (Vice Presidente)	X	
7	PUTRONE	Calogero	X	
8	ARCURI	Melissa	X	
9	VACCARO	Felice	X	
10	GIARDINA	Calogero	X	
11	FRUMUSA	Maria	X	
12	SETTEMBRINO	Vincenzo	X	
13	FIORICA	Alfonso	X	
14	LATTUCA	Pasquale		X
15	ARRIGO	Gloria		X

Consiglieri Assegnati 15 – presenti 12 - assenti tre (Monachino, Lattuca, Arrigo).
 Presiede la seduta il Dott. Antonino Sciarrone, in qualità di presidente del Consiglio Comunale.
 Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Rizzo il Vice Segretario Comunale dott. Salvatore Chiara.
 Sono presenti altresì il Sindaco prof. Pietro Puccio, il Vice Sindaco dott. Pilato, gli Assessori prof. Celauro Fugallo e Aucello, il dott. Indelicato ed il geom. Cottone Vincenzo.



IL PRESIDENTE

Si passa alla discussione del terzo punto all'O.d.g. avente per oggetto: modifiche al regolamento per la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, compostaggio e riduzione (F.A.R.S.U.).

Viene invitato a leggere la proposta il dott. Indelicato.

Il Presidente Sciarrone si allontana per 5 minuti dall'aula e viene sostituito dal vice Presidente sindaco Piazza.

Al termine dell'esposizione della proposta, il consigliere Settembrino chiede di apportare tre emendamenti, precedentemente concordati in prima commissione:

- 1° Emendamento da apportare nella proposta: nella frase che inizia "La riduzione della TARSU" e finisce "a 100 mq", sostituire 100 con 200;
- 2° Emendamento da apportare nella proposta: inserire la riduzione del 30% per le famiglie con componente del nucleo familiare a carico, con handicap riconosciuto art.3 comma 1 L.104/92 e invalidi civili al 100% con accompagnamento;
- 3° Emendamento da apportare nel regolamento all'art 1/b com 4: sostituire " mt.2.00 " con "mt.10,00";

Chiede la parola il Consigliere Bellomo, ritenendo necessario effettuare dei controlli a campione, per evitare che l'utente fornito della compostiera, continui a buttare la spazzatura nei cassonetti.

Il Consigliere Settembrino afferma di essere pienamente d'accordo su quanto esposto dal Consigliere Bellomo.

Il Consigliere Celauro interviene sostenendo di estendere il 2° emendamento proposto dal Consigliere Settembrino a coloro che sono invalidi civili al 100% con accompagnamento.

Dopo ampia discussione, in relazione alla percentuale da indicare come riduzione della TARSU, il Presidente, sospende per una pausa il Consiglio Comunale.

Alla ripresa dei lavori il Segretario comunale chiama l'appello, rilevando la presenza di 12 Consiglieri e l'assenza di 3 Consiglieri, (Monachino-Lattuca-Arrigo).

Il Presidente, accertato che il numero legale dei Consiglieri è sufficiente per la prosecuzione della seduta, riapre il dibattito.

Il Consigliere Frumusa afferma che la scelta della commissione, di stabilire la percentuale della riduzione TARSU nella misura del 30 % per le famiglie con disabili, è stata fatta per venire incontro ai costi altissimi per il fabbisogno giornaliero, che dette famiglie si trovano ad affrontare.

Il Presidente, considerato che non ci sono ulteriori richieste di intervento, invita i Consiglieri a votare a scrutinio palese per alzata di mano, in ordine all'approvazione dei predetti emendamenti.

Votazione 1° emendamento:

Consiglieri presenti e votanti 12; nessuna dichiarazione di astensione.

Voti unanimi favorevoli.

Votazione 2° emendamento del Consigliere Settembrino accorpato con quello del Consigliere Celauro:

Consiglieri presenti e votanti 12; nessuna dichiarazione di astensione.

Voti unanimi favorevoli.

Votazione 3° emendamento:

Consiglieri presenti e votanti 12; nessuna dichiarazione di astensione.

Voti unanimi favorevoli.



IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente con la continua assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

di approvare le modificazioni relative agli emendamenti apportati alla proposta e al regolamento in trattazione.

Successivamente il Presidente invita i Consiglieri a votare a scrutinio palese per alzata di mano, in ordine all'approvazione della proposta iscritta all'O.d.g. con le modifiche ed integrazioni apportate.

Votazione:

Consiglieri presenti e votanti 12; nessuna dichiarazione di astensione.

Voti unanimi favorevoli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente con la continua assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

Di approvare la proposta iscritta all'o.d.g che qui si intende integralmente riportata con le modifiche sopra descritte che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale. Quindi, il presidente propone ai consiglieri di votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Votazione:

Consiglieri presenti e votanti 12; nessuna dichiarazione di astensione.

Voti unanimi favorevoli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'esito della suddetta votazione, accertato e proclamato dal Presidente con la continua assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

DELIBERA

Dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento.





COMUNE DI REALMONTE

PROVINCIA DI AGRIGENTO

SETTORE II°

GESTIONE FINANZIARIA ED ENTRATE PATRIMONIALI, SERVIZI
PREVIDENZIALI, COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio 2

TRIBUTI ED ENTRATE PATRIMONIALI



OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA TASSA SMALTIMENTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPOSTAGGIO E RIDUZIONI (TARSU).

ORGANO COMPETENTE: Consiglio Comunale

- PROPONENTE

Realmonte li 23.03.2011



Preposta: Modifica al regolamento per la tassa smaltimento rifiuti urbani ,compostaggio e riduzione (TARSU)

Visto il Capo III del D.Lgs. 507/1993 disciplinante la Tassa Smaltimento Solidi Urbani;
Visto l'art.27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n.448 collegata alla manovra finanziaria per l'anno 2002, con il quale il termine per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
Tenuto conto che, sempre ai sensi del sopraccitato articolo i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine di approvazione dei bilanci di previsione per l'anno successivo e che prevede la possibilità di differimento di tale termine con decreto ministeriale;
Considerato che l'art.67, comma 1, del D.Lgs. 507/93 consente ai Comuni di prevedere con apposita disposizione del Regolamento speciali agevolazioni, sotto forma di riduzioni;
Visto il vigente regolamento comunale disciplinante la tassa di cui all'oggetto;
Ritenuto, ai sensi dell'art.67, comma 1, del D.Lgs. 507/93, di dover integrare il suddetto Regolamento;
Vista la risoluzione del Ministero delle Finanze n.299/E del 19.09.1996 e visto l'art. 1, comma 86, della Legge n.549 del 28/12/1995 che prevedono la facoltà per i Comuni di deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza;
Ritenuto di dover modificare in tal senso il Regolamento Tarsu allo scopo di regolamentare ed incentivare la pratica del compostaggio domestico e dell'autotrattamento della frazione organica dei rifiuti;
Ritenuto altresì che nella applicazione del vigente regolamento sono emerse alcune problematiche, in particolare sulle riduzioni per persone con disagio economico, che si intende risolvere con modifiche regolamentari;
Richiamato l'art.52 del D.Lgs 446/97 avente ad oggetto la potestà regolamentare generale di Province e Comuni;
Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
Visti i pareri resi a norma dell'art. 49 del Testo Unico sopraccitato, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
Visto l'art. 134, comma 4 del sopraccitato Testo Unico;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

La riduzione sulla TARSU nella misura del 10% prevista dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i locali ad uso domestico e non o per chi dimostri di smaltire in proprio la frazione umida e verde dei rifiuti con forme di compostaggio in proprio, secondo l'allegato schema di proposta e di essere in possesso di un giardino, contiguo all'abitazione, di superiore o uguale a 100 mq. 200402 Arca
La riduzione sulla TARSU nella misura del 10% per abitazioni il cui unico occupante abbia compiuto il 65° anno di età e risiede nel territorio comunale di Realmonte;
La riduzione sulla TARSU nella misura del 10% per le parti abitative delle costruzioni rurali occupate dall'agricoltore;
La riduzione sulla TARSU nella misura del 10% per i locali ed aree scoperte - adibiti ad uso non continuativo e di pubblico intrattenimento (discoteche, sale da ballo e locali di intrattenimento notturno) per non più di tre giorni alla settimana risultanti dall'autorizzazione;
La riduzione sulla TARSU nella misura del 10% per i titolari di cartelle od avviso bonario di pagamento, che occupano un locale a titolo di abitazione principale, il cui nucleo familiare si trovi in situazione di disagio economico risultante dalla valore della certificazione ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) per l'anno di validità in corso fino alla data di variazione, uguale od inferiore ad € 5.800,00, la riduzione di cui sopra viene concesso su istanza documentata, sempre sulla base dell'ISEE in corso di validità.
L'agevolazione trova applicazione con effetto dall'anno solare successivo a quello del verificarsi delle condizioni ivi previste ed anagraficamente rilevate. Il venir meno delle condizioni dell'applicazione della tariffa ridotta deve essere denunciato entro il 20 gennaio, in difetto si provvederà al recupero del tributo ed alle sanzioni. Le riduzioni di cui sopra non sono cumulabili fra loro.
Sono esenti dal pagamento TARSU le unità immobiliari allo stato, in obiettive condizioni di non fruibilità e di non utilizzabilità (non allacciate ai servizi pubblici di luce, acqua e gas) della quale costituisce presupposto logico-giuridico l'utilizzo dell'immobile con la conseguente produzione di rifiuti.

Sono esenti dal pagamento le superfici nelle quali si formano rifiuti speciali, (area intesa come quella parte dell'immobile in cui insiste l'opificio vero e proprio).

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Addì, 23 Marzo 2011

P A R E R I

(art.12 L.R. 23/12/2000 n.30)

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art.1, comma1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, sull'unità proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime

Parere Favorevole

Sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**

IL TITOLARE DELLA P.O. DEL SETTORE II
Dr. Domenico Indelicato



Sotto il profilo della **REGOLARITA' CONTABILE**

IL TITOLARE DELLA P.O. DEL SETTORE II°
Dr. Domenico Indelicato



sede legale: piazza Pirandello,1 92100 Agrigento uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
tel. 0922 441956 fax 0922 591705 gesaag2@virgilio.it



PROPOSTA DI INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLO SMALTIMENTO RIFIUTI DISCIPLINARE L'AUTOTRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI E IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Art.1/a

Pratica del compostaggio come forma di autosmaltimento dei rifiuti organici

1. Tutti i cittadini sono impegnati a prestare la massima collaborazione nell'attuazione delle metodologie di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati e dei rifiuti di imballaggi. Il Comune, di concerto con la società dell'ATO RIFIUTI incentiva la pratica del compostaggio come forma di autosmaltimento dei rifiuti organici praticato con i seguenti sistemi:
 - a. Compostiera "prefabbricata": contenitore areato, normalmente in commercio, in materiale plastico, dotato di un coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo;
 - b. Compostiera artigianale autocostruita (*fai da te*): contenitore costruito in maniera autonoma in rete o in legno, di forma cilindrica o a parallelepipedo, dotato di coperchio e realizzato in modo da permettere una buona areazione ed un facile rivoltamento. Se la compostiera è collocata in centri urbani, per ragioni estetiche e di decoro, dovrà essere realizzata secondo le indicazioni impartite dall'Ufficio Tecnico al quale il cittadino avrà cura di rivolgersi;
 - c. Compostaggio in cumulo all'aperto: ricorda la "letamaia" fatta dagli agricoltori e consiste nell'accumulare lo scarto organico in modo da favorire l'arieggiamento, avendo l'accortezza di formare un cumulo di dimensioni minime di 1 - 1,50 m. come base ed un'altezza compresa tra metri 0,60 e m. 1,50;
 - d. Compostaggio in buche: si tratta di scavare una fossa ove porre il rifiuto organico, foderando le pareti ad esempio con del legno e prevedendo fori di drenaggio sul fondo.
2. Alle utenze domestiche che effettuano regolarmente il compostaggio domestico in conformità alle norme del presente Regolamento si applica, a richiesta degli stessi, una riduzione del 10% sulla taxa prevista per le abitazioni private.
3. Alle utenze non domestiche, che ai sensi del presente regolamento provvedono ad installare nelle aree di pertinenza dell'azienda idonea attrezzatura e/o appositi impianti per la produzione e il riutilizzo in proprio di compost dei rifiuti organici prodotti, si applica, a richiesta del legale rappresentante, una riduzione fino ad un massimo del 10% della taxa prevista.

Art. 1/b
Condizioni generali per accedere alla riduzione sulla tassa rifiuti
per il compostaggio domestico

1. Al fine di incentivare l'uso del compostaggio domestico l'Amministrazione comunale, di intesa con l'ATO Rifiuti, fornisce in comodato gratuito e nei limiti delle disponibilità, apposite compostiere ai cittadini che dispongano di un giardino o terreno ad uso esclusivo (un'area idonea di almeno 25 mq di scoperto di proprietà privata non pavimentata per componente del nucleo familiare) e che provvedano al compostaggio dei residui derivanti da potature, unitamente alla frazione umida dei rifiuti urbani in compostiere come specificate all'art.1/a comma 1 lettera a .
2. Fatto salvo il rispetto dei Regolamenti condominiali, possono altresì accedere all'iniziativa i condomini che possiedano un giardino o orto; per i condomini è ammesso l'utilizzo di un'unica compostiera per un numero massimo di quattro nuclei familiari a condizione che sia certificata dall'ATO Rifiuti e riconosciuta dall'Ufficio Tecnico Comunale l'idonea capacità e venga posizionata nella pertinenza alla quale hanno accesso diretto tutti gli utilizzatori.
3. Il compostaggio domestico dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenti o quantomeno adiacenti all'abitazione per cui si richiede lo sgravio;
4. Nelle zone residenziali previste ai sensi del vigente PRG è obbligatorio l'uso della compostiera chiusa di cui all'art1/a comma 1 lettere a) o b) e devono distare almeno mt. ~~100~~ ²⁰⁰ dal confine ed almeno mt 10,00 dalle abitazioni circostanti.
5. I sistemi di compostaggio di cui all'art1/a comma 1 lettere c) e d) sono consentiti limitatamente alle case isolate e devono distare almeno 30 mt dalle abitazioni circostanti.
6. I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto, a contatto con il terreno e su suolo privato e devono essere obbligatoriamente collocati nell'area di pertinenza dell'abitazione preferibilmente in un luogo a parziale ombreggiamento in estate e soleggiato d'inverno.
7. L'utente si impegna ad evitare disagi ai vicini e ad informare ed a spiegare, rassicurare i vicini di casa/terreno sulla natura (rifiuto) e sugli scopi della propria nuova attività volontaria di compostaggio domestico per non causare molestie al vicinato e solleva, contestualmente, l'Amministrazione da responsabilità in caso di eventuali contenziosi tra confinanti.
8. Per le utenze domestiche la riduzione della tassa rifiuti è applicata con riferimento alla superficie dell'abitazione di residenza anagrafica del richiedente e/o della seconda casa utilizzata come residenza estiva che il richiedente dichiara, con atto notorio, di utilizzare almeno per un periodo di mesi 5/anno.

Art. 1/c
Condizioni generali di accesso alla riduzione sulla tassa rifiuti
per la produzione in proprio di compost per le utenze non domestiche

1. Alle utenze non domestiche che aderiscono a progetti specifici di raccolta differenziata dei rifiuti organici finalizzati alla produzione di compost, sarà riconosciuta la riduzione come prevista dall'art.1/a comma 3.
2. Le utenze non domestiche che vogliono usufruire della riduzione dovranno dimostrare, alla Società dell'ATO RIFIUTI, di aver messo in atto idonea attrezzatura per la produzione e il riutilizzo in proprio di compost dei rifiuti organici prodotti.
3. Per le utenze non domestiche la riduzione della Tassa ai sensi del presente articolo è applicata con riferimento alla superficie oggetto di Tassa secondo il regolamento comunale.
4. Tale riduzione sarà accordata per un periodo di tre anni e decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo all'anno di adesione al programma di compostaggio.
5. La società dell'ATO RIFIUTI ha la facoltà di effettuare sopralluoghi al fine di

- verificare l'effettiva produzione e/o utilizzo di compost.
6. Le utenze non domestiche presenti nelle zone residenziali previste ai sensi del vigente PRG non possono installare alcuna attrezzatura per la produzione in proprio di compost dei rifiuti organici.
 9. L'installazione di idonea attrezzatura per la produzione in proprio di compost da parte delle utenze non domestiche dovrà avvenire su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, pertinenziali della azienda per cui si richiede lo sgravio.
 10. Le utenze non domestiche potranno utilizzare uno dei sistemi di compostaggio indicati all'art. 1/a del presente regolamento posizionando l'attrezzatura per la produzione in proprio di compost all'aperto, a una distanza di almeno mt. 10,00 dal confine ed almeno mt 30,00 dalle abitazioni circostanti.

Art. 1/d

Utilizzo del compost proveniente da sistemi di autotrattamento della frazione organica

1. Presupposto della riduzione sulla tassa rifiuti sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche è l'uso abitudinario, continuativo e non occasionale del compostaggio per il recupero a fini agronomici della frazione verde e organica prodotta. Il luogo ove avviene il compostaggio dovrà perciò essere ben definito e verificabile.
2. Il richiedente deve dichiarare all'atto della presentazione dell'istanza di sgravio la destinazione del compost prodotto che deve essere compatibile ad attività di giardinaggio, orticoltura, agricoltura.
3. Le utenze non domestiche dovranno dimostrare di utilizzare il compost prodotto in attività di giardinaggio e manutenzione del verde presso aree di propria pertinenza.
4. La destinazione del compost prodotto deve essere sempre verificabile con facilità ed esattezza. Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento dello sgravio, utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale.
5. Con l'istanza di riduzione della tassa rifiuti il richiedente si impegna a smaltire tutti i rifiuti organici di cucina e di giardino di cui al successivo articolo tramite autocompostaggio, con riutilizzo per attività agricole, di giardinaggio od orticoltura.
6. La presentazione dell'istanza di riduzione agisce quale autocertificazione del richiedente che attesta di iniziare la procedura del compostaggio della frazione umida dei rifiuti in proprio entro il 31 dicembre dell'anno in cui ha presentato l'istanza.
7. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione Comunale o di personale dell'ATO RIFIUTI od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio della frazione umida.
8. Qualora nel corso di un controllo venga riscontrato che il compostaggio della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata, su proposta del Servizio Ambiente con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi. Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sia stata revocata dovrà presentare nuova istanza l'anno successivo.

Art. 1/e

Rifiuti da compostare – “frazione umida”

1. L'utente dovrà sottoporre a processo di degradazione nelle compostiere i rifiuti come sottospecificati per favorire il **rapporto ottimale Carbonio/Azoto che deve essere di 25-30 a 1**:
 - a) sono **residui ricchi di Carbonio** (marroni): fogliame carta, cortecce, gusci;

b) sono **residui ricchi di Azoto**: resti di frutta e verdura, sfalci d'erba; questi elementi uniti alle restanti componenti del terreno (acqua, rocce, sali minerali) rigenerano il substrato fertile.

2. L'utente si impegna a seguire la corretta pratica del compostaggio come di seguito specificato; dovrà, pertanto, seguire le regole per la produzione del compost quali: la giusta miscelazione tra scarti umidi (quelli da cucina) e scarti secchi (quelli da giardino), un'adeguata areazione, un'adeguata percentuale di umidità e la preparazione del fondo per garantire il drenaggio dell'umidità in eccesso, evitando la formazione di cattivi odori.
3. Costituiscono rifiuti ottimali per il compostaggio i seguenti materiali elencati nella tabella A che vanno depositati nella compostiera con le modalità sotto specificate:

TAB. A - RIFIUTI OTTIMALI PER IL COMPOSTAGGIO		
MATERIALI		COME
1.	<ul style="list-style-type: none"> a) scarti di frutta e verdura b) scarti vegetali di cucina c) gusci di uova d) ossa di animali e) gusci di molluschi vari f) fiori e foglie secche (non malate) 	ridotti a pezzi
2.	<ul style="list-style-type: none"> a) pane raffermo ed ammuffito b) pasta c) dolciume 	tal quale
3.	<ul style="list-style-type: none"> a) rametti b) trucioli c) cortecce d) potature 	triturati
4.	<ul style="list-style-type: none"> a) fondi di caffè b) filtri di tè c) foglie varie d) segatura e) paglia f) sfalci d'erba appassite g) carta comune, cartone h) fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette non colorate 	tal quale

4. Costituiscono rifiuti discreti per il compostaggio i seguenti materiali elencati nella tabella B che vanno depositati nella compostiera in quantità ridotte, con le modalità sotto specificate:

TAB. B - RIFIUTI DA UTILIZZARE CON CAUTELE		
MATERIALI		COME
1	<ul style="list-style-type: none"> a) bucce di agrumi non trattati b) avanzi di carne, pesce 	ridotti a pezzi
2	<ul style="list-style-type: none"> a) salumi e formaggi b) piccole quantità di cenere c) lettiera di cani e gatti 	ridotti a pezzi
3	<ul style="list-style-type: none"> a) foglie di piante resistenti alla degradazione 	tal quale

5. Costituiscono elementi dannosi per il compostaggio i seguenti materiali elencati nella seguente

Tabella C che non dovranno essere depositati nella compostiera:

TAB. C - RIFIUTI DA NON UTILIZZARE PER IL COMPOSTAGGIO
a) Cartone plastificato
b) vetri
c) metalli
d) batterie
e) oli esausti
f) riviste, stampe a colori, carta patinata in genere
g) filtri di aspirapolvere
h) tessuti
i) piante infestanti o malate
j) scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, vernici ecc.)

6. L'utilizzo dei rifiuti nelle compostiere così come specificate nei precedenti commi 3 e 4 sono consentiti esclusivamente nelle compostiere a servizio delle case isolate e per le compostiere che distano almeno 5.00 mt. dalle abitazioni. Nelle le compostiere che distano meno di 5.00 mt dalle abitazioni non è consentito sottoporre al compostaggio i seguenti materiali:
- i materiali di cui al comma 3 Tabella A punto 2 a) *pane raffermo ed ammuffito*, b) *pasta*, c) *dolciumi*;
 - i materiali di cui al comma 4 Tabella B punto 1a) *bucce di agrumi* e b) *avanzi di carne, pesce*;
 - i materiali di cui al comma 4 Tabella B punto 3 a) *foglie di piante resistenti alla degradazione*

Art. 1/f

Uso improprio delle compostiere

- Il mancato utilizzo, l'uso improprio o, comunque, difforme delle modalità e/o condizioni previste nel presente regolamento o anche successivamente impartite dal Comune, comporta la perdita della riduzione prevista dal Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, fermi restando eventuali interessi e sanzioni previsti per altre violazioni al Regolamento stesso.
- L'impianto di compostaggio deve essere attivato entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della richiesta di riduzione della tassa annuale relativa al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La mancata attivazione nel termine indicato, verificata con apposito atto di accertamento, comporta il diritto del gestore del servizio alla piena applicazione della tassa annuale relativa al servizio per l'anno in corso.
- Analoga procedura verrà attuata nel caso sia accertato l'uso improprio o difforme dalle presenti direttive.
- Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le norme previste dal vigente Regolamento per la raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Ove non espressamente previsto dalla vigente normativa o dal Regolamento per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, si applicano le seguenti sanzioni:
 - Per violazione delle distanze dai confini o dalle abitazioni è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 60,00 a € 360,00;
 - Per violazioni relative alle dimensioni del compost in buca è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria di € 60,00 al € 360,00;

- Per violazioni concernenti l'uso improprio o difforme delle modalità stabilite è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da € 60,00 a € 360,00;
- 6. Si applicano comunque le disposizioni di cui alla L. 689/81 e ss.mm.ii.
- 7. Fatte salve le sanzioni previste dal D.Lgs. n° 22/97 ed ogni altra normativa vigente in materia, l'inosservanza delle presenti direttive tecniche comporta la sanzione amministrativa di cui sopra e l'obbligo del ripristino dei luoghi da effettuarsi ad opera del trasgressore entro congruo termine, stabilito dagli accertatori in relazione all'inconveniente causato; verranno altresì addebitate le eventuali spese che l'Amministrazione Comunale dovrà sostenere per il ripristino dei luoghi ed eventuali danni a terzi, fatto salvo e impregiudicato ogni altro provvedimento di Legge.

Art. 1/f

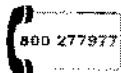
Modalità di richiesta della riduzione e altre facilitazioni previste, comunicazione di rinuncia

1. L'istanza di riduzione va presentata al Sindaco tramite l'ufficio preposto dell'ATO Rifiuti esclusivamente mediante il modello, allegato al presente regolamento che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TIA/TARSU. Al fine del riconoscimento del beneficio, l'istanza deve essere presentata entro il 20 dicembre ed il beneficio decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo all'adesione al programma di compostaggio. Per le annualità successive alla prima, essa si considera valida sino a contraria comunicazione di rinuncia (vedi il seguente comma 3).
2. Per l'anno in corso 2009 (primo anno di attuazione del presente regolamento) è possibile presentare la richiesta entro il 30 giugno per usufruire già nell'anno in corso del 50% della riduzione prevista.
3. Il richiedente che intende cessare la pratica in proprio del compostaggio della frazione umida è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione delle operazioni di conferimento mediante modello allegato al presente regolamento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione a partire dal bimestre solare successivo alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita iscrizione a ruolo.





sede legale: piazza Pirandello,1 92100 Agrigento uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
tel. 0922 441956 fax 0922 591705 gesaag2@virgilio.it



CONVENZIONE PER L'ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Da presentarsi entro il 20 dicembre dell'anno di attivazione

Ill.mo Sig. Sindaco
Del Comune di _____

tramite

ATO GE.S.A. AG2 SPA
Piazza Trinacria, n.1
Zona industriale 92021 Aragona (AG)

ADESIONE/RINUNCIA A COMPOSTAGGIO DOMESTICO SOLO UTENZE DOMESTICHE

ADESIONE

RINUNCIA

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE DELL'UTENZA

COGNOME _____ NOME _____

NATO A _____ DATA _____ PROV. _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RESIDENTE IN _____ CAP _____ PROV. _____

VIA _____ N°CIVICO _____

TEL _____ FAX _____ EMAIL _____

Per i locali uso domestico ubicati nel comune di _____

via/piazza _____ n° _____ int _____ CAP _____

ABITAZIONE: DI PROPRIETA' IN AFFITTO IN CONDOMINIO (autorizzazione dell'assemblea condominiale)

❖ IN CASO DI ADESIONE

RICHIESTE

La riduzione sulla TARSU/TIA prevista dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i locali delle abitazioni civili per chi dimostri di smaltire in proprio la frazione umida e verde dei rifiuti con forme di compostaggio domestico.

A TAL FINE DICHIARA

1. di effettuare il Compostaggio Domestico degli sfalci verdi del giardino e degli scarti organici (frazione umida dei rifiuti), su terreno di proprietà utilizzando il seguente sistema:
(BARRARE LA CASELLA INTERESSATA)

- COMPOSTER in plastica da litri.....
- CASSA PER IL COMPOSTAGGIO IN LEGNO
- CUMULO
- RETE
- CONCIMAIA
- ALTRO (specificare).....

Inserire i seguenti dati:

Abitazione mq. _____

Giardino/Cortile mq. _____

2. di seguire la corretta pratica del compostaggio domestico, provvedendo ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare e assicurando un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale, evitando in tal modo disagi ai vicini;
3. di posizionare il sito di compostaggio il più distante possibile dai confini di proprietà, con limite minimo di 10 metri ed almeno mt 10,00 dalle abitazioni circostanti. Eventuali doglianze dei vicini sul mancato rispetto delle norme non coinvolgono il Comune/ATO AG2;
4. di disporre di un'area idonea di almeno 25 mq di scoperto di proprietà privata non pavimentata per componente del nucleo familiare;
5. di utilizzare il compost risultante da tale attività per corretti fini agronomici;
6. di esonerare il Gestore dalla prestazione del servizio di raccolta della frazione umida e verde relativamente all'abitazione sopra indicata; resta inteso che a tale indirizzo non verranno recapitati eventuali materiali forniti dalla Amministrazione per lo svolgimento del servizio di raccolta di tali frazioni (sacchetti, secchielli, ecc.)
7. di restituire al Comune/ATO GE.S.A. AG2 SPA il contenitore del rifiuto umido finora in dotazione, pulito ed in buono stato d'uso, contestualmente alla richiesta di adesione al compostaggio domestico, se in Suo possesso;
8. di accettare di sottoporsi ai controlli-accertamenti effettuati dal personale incaricato dal ATO GE.S.A. AG2 sull'effettiva pratica di compostaggio domestico circa:
 - la presenza di un sito idoneo alla pratica del compostaggio domestico e il suo utilizzo;
 - l'effettivo utilizzo del composter, testimoniata dalla presenza di materiale fresco;
 - l'assenza di frazione umida nei materiali conferiti al servizio pubblico di raccolta;
9. di impegnarsi ad osservare tutte le norme descritte nel regolamento comunale sullo smaltimento dei rifiuti che si riportano in estratto allegato al presente documento;

10. di impegnarsi a comunicare subito l'eventuale rinuncia all'opzione di compostaggio domestico e di richiedere da parte del servizio pubblico l'asporto del rifiuto umido.
11. di essere consapevole che le false dichiarazioni saranno punite, oltre che con il decadimento dalla sopraccitata riduzione e con l'intestazione d'ufficio nella classe delle abitazioni senza compostaggio domestico, con efficacia retroattiva, con le sanzioni previste dalla normativa e dal vigente Regolamento Comunale.

Si dichiara infine:

- DI NON AVERE RICEVUTO** il kit di compostaggio domestico (n.1 composter, n.1 biopattumiera, n.1 kit di primo avviamento).
- DI AVERE RICEVUTO** il kit di compostaggio domestico (n.1 composter, n.1 biopattumiera, n.1 kit di primo avviamento) e di riconsegnarla in perfetto stato di manutenzione, unitamente alla presente convenzione.

❖ In caso di rinuncia

- Dichiaro di rinunciare all'opzione di compostaggio domestico, alla riduzione tariffaria ad essa correlata, richiedere da parte del servizio pubblico l'asporto del rifiuto umido.

DOCUMENTI DA ALLEGARE : (da consegnare sempre con la presente denuncia)

- Documenti (specificare): _____

La presente denuncia è valida come "dichiarazione sostitutiva di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e come "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 dello stesso Decreto. Sono applicate, in caso di dichiarazione mendace, le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del DPR succitato.

La presente dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000:

- è stata sottoscritta alla presenza dell'incaricato dello sportello di _____
- è stata sottoscritta dal dichiarante e inviata a mezzo posta/fax unitamente a copia fotostatica del documento di identità _____

Il dichiarante:

Cognome Nome: _____

Firma: _____

Gentile Signore/a

ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. del 30/06/03 nr. 196, La informiamo che i Suoi dati saranno raccolti per le finalità di servizio di raccolta rifiuti, consegna materiale necessario alla raccolta, tariffazione, attività informativa. I dati saranno trattati mediante strumenti elettronici informatici o cartacei. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesto dagli obblighi legali e/o contrattuali. L'eventuale rifiuto a conferirli o al trattamento comporta l'assunzione dei rischi di ufficio e/o l'utilizzo di dati presuntivi. Ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge e di contratto, i dati potranno inoltre essere comunicati, ove necessario e solo ai fini amministrativi ed operativi, alle ditte incaricate dall' ATO GE.S.A. AG2 SPA a svolgere le attività relative alle finalità e gli scopi previsti nello Statuto stesso: ditte che svolgono servizio di raccolta, consegna materiale, servizio di stampa e postalizzazione delle fatture, Istituti di credito, società di recupero crediti. L'art. 7 del citato D. Lgs. 196/2003 Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra i quali quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati e come essi vengano utilizzati; di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è l'ATO GE.S.A. AG2 SpA.

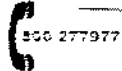
Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, e per ogni altra informazione, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a l'ATO GE.S.A. AG2 SpA uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona tel. 0922 441956 - fax 0922 591705 email gesaag2@virgilio.it



ATO GE.S.A. AG2 SPA
AGRIGENTO

sede legale: piazza Pirandello,1 92100 Agrigento uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
tel. 0922 441956 fax 0922 591705

gesaag2@virgilio.it



CONVENZIONE PER LA PRODUZIONE IN PROPRIO DI COMPOST PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Da presentarsi entro il 20 dicembre dell'anno di attivazione

Ill.mo Sig. Sindaco

Del Comune di _____

tramite

ATO GE.S.A. AG2 SPA

Piazza Trinacria, n.1

Zona industriale 92021 Aragona (AG)

ADESIONE/RINUNCIA ALLA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO IN PROPRIO SOLO UTENZE NON DOMESTICHE

ADESIONE

RINUNCIA

DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

COGNOME _____ NOME _____

NATO A _____ DATA _____ PROV. _____

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RESIDENTE IN _____ CAP _____ PROV. _____

VIA _____ N°CIVICO _____

TEL _____ FAX _____ EMAIL _____

NELLA QUALITÀ DI _____ DELLA DITTA

_____ CON SEDE LEGALE

N _____ PARTITA IVA /

CODICE FISCALE _____

Per i locali uso non domestico ubicati nel comune di _____

via/piazza _____ n° _____ int _____ CAP _____

LOCALI: DI PROPRIETA' IN AFFITTO IN CONDOMINIO (autorizzazione dell'assemblea condominiale)

❖ IN CASO DI ADESIONE

RICHIEDE

La riduzione sulla TARSU/TIA prevista dal regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i locali ad uso non domestico per chi dimostri di smaltire in proprio la frazione umida e verde dei rifiuti con forme di compostaggio in proprio.

A TAL FINE DICHIARA

1. di effettuare produzione di compost in proprio degli sfalci verdi del giardino e degli scarti organici (frazione umida dei rifiuti), su terreno di proprietà utilizzando il seguente sistema: (BARRARE LA CASELLA INTERESSATA)

- COMPOSTER in plastica da litri.....
- CASSA PER IL COMPOSTAGGIO IN LEGNO
- CUMULO
- RETE
- CONCIMAIA
- ALTRO (specificare).....

Inserire i seguenti dati:

Locali mq. _____

Giardino/Cortile mq. _____

2. di seguire la corretta pratica del compostaggio domestico, provvedendo ad una corretta miscelazione dei materiali da trattare e assicurando un adeguato apporto di ossigeno anche con il rivoltamento periodico del materiale, evitando in tal modo disagi ai vicini;
3. di posizionare il sito di compostaggio il più distante possibile dai confini di proprietà, con limite minimo di mt. 10,00 dal confine ed almeno mt 30,00 dalle abitazioni circostanti. Eventuali doglianze dei vicini sul mancato rispetto delle norme non coinvolgono il Comune/ATO AG2;
4. di disporre di un'area idonea di almeno 25 mq di scoperto di proprietà privata non pavimentata per componente del nucleo familiare;
5. di utilizzare il compost risultante da tale attività per corretti fini agronomici;
6. di esonerare il Gestore dalla prestazione del servizio di raccolta della frazione umida e verde relativamente alla utenza sopra indicata; resta inteso che a tale indirizzo non verranno recapitati eventuali materiali forniti dalla Amministrazione per lo svolgimento del servizio di raccolta di tali frazioni (sacchetti, secchielli, ecc.)
7. di restituire al Comune/ATO GE.S.A. AG2 SPA il contenitore del rifiuto umido finora in dotazione, pulito ed in buono stato d'uso, contestualmente alla richiesta di adesione alle forme di produzione in proprio di compost, se in Suo possesso;
8. di accettare di sottoporsi ai controlli-accertamenti effettuati dal personale incaricato dal ATO GE.S.A. AG2 sull'effettiva pratica di compostaggio circa:
 - la presenza di un sito idoneo alla pratica del compostaggio in proprio e il suo utilizzo;
 - l'effettivo utilizzo del composter, testimoniata dalla presenza di materiale fresco;
 - l'assenza di frazione umida nei materiali conferiti al servizio pubblico di raccolta;
9. di impegnarsi ad osservare tutte le norme descritte nel regolamento comunale sullo smaltimento dei rifiuti che si riportano in estratto allegato al presente documento;

10. di impegnarsi a comunicare subito l'eventuale rinuncia all'opzione di compostaggio in proprio e di richiedere da parte del servizio pubblico l'asporto del rifiuto umido.
11. di essere consapevole che le false dichiarazioni saranno punite, oltre che con il decadimento dalla sopraccitata riduzione e con l'intestazione d'ufficio nella classe delle utenze senza compostaggio, con efficacia retroattiva, con le sanzioni previste dalla normativa e dal vigente Regolamento Comunale.

Si dichiara infine:

DI NON AVERE RICEVUTO il kit di compostaggio (n.1 composter, n.1 biopattumiera, n.1 kit di primo avviamento)

DI AVERE RICEVUTO il kit di compostaggio (n.1 composter, n.1 biopattumiera, n.1 kit di primo avviamento) e di riconsegnarla in perfetto stato di manutenzione, unitamente alla presente convenzione.

❖ IN CASO DI RINUNCIA

Dichiaro di rinunciare all'opzione di compostaggio in proprio, alla riduzione tariffaria ad essa correlata, richiedere da parte del servizio pubblico l'asporto del rifiuto umido.

DOCUMENTI DA ALLEGARE : (da consegnare sempre con la presente denuncia)

Documenti (specificare): _____

La presente denuncia è valida come "dichiarazione sostitutiva di certificazione" ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e/o "dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 dello stesso Decreto. Sono applicate, in caso di dichiarazione mendace, le sanzioni penali richiamate all'art. 76 del DPR succitato.

La presente dichiarazione ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28/12/2000:

è stata sottoscritta alla presenza dell'incaricato dello sportello di _____

è stata sottoscritta dal dichiarante e inviata a mezzo posta/fax unitamente a copia fotostatica del documento di identità.

Il dichiarante:

Cognome Nome: _____

Firma: _____

Gent.le Signore/a

ai fini dell'art.13 del D. Lgs. del 30/06/03 nr. 196, La informiamo che i Suoi dati saranno raccolti per le finalità di servizio di raccolta rifiuti, consegna materiale necessario alla raccolta, tariffazione, attività informativa. I dati saranno trattati mediante strumenti elettronici informatici o cartacei. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto richiesto dagli obblighi legali e/o contrattuali. L'eventuale rifiuto a conferirli o al trattamento comporta l'assunzione dei medesimi d'ufficio e o l'utilizzo di dati presuntivi. Ferme restando le comunicazioni effettuate in esecuzione di obblighi di legge e di contratto, i dati potranno inoltre essere comunicati, ove necessario e solo ai fini amministrativi ed operativi, alle ditte incaricate dall' ATO GE.S.A. AG2 SPA a svolgere le attività relative alle finalità e gli scopi previsti nello Statuto stesso: ditte che svolgono servizio di raccolta, consegna materiale, servizio di stampa e postalizzazione delle fatture, Istituti di credito, società di recupero crediti. L'art. 7 del citato D. Lgs. 196/2003 Le conferisce l'esercizio di specifici diritti, tra i quali quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati e come essi vengano utilizzati; di farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento.

Titolare del trattamento è l'ATO GE.S.A. AG2 SpA.

Per esercitare i diritti previsti all'art. 7 del Codice della Privacy, sopra elencati, e per ogni altra informazione, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a l'ATO GE.S.A. AG2 SpA uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona tel. 0922 441956 - fax 0922 591705 email gesaag2@virgilio.it

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.EE.LL. approvato con. L.R.15/3/1963, n 16 e s.m.i, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Sciarone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Sig. Fabio Bellomo

IL SEGRETARIO COMUNALI
Dr. Pietro Rizzo

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

UFFICIO DI SEGRETERIA

che il presente provvedimento è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio online istituito sul sito istituzionale del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n.69.

Attesta che entro i superiori termini non è pervenuto a questo ufficio di Segreteria alcuna osservazione e/o opposizione avverso al presente provvedimento.

Attesta, altresì, nel rispetto della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e s.m.i., che lo stesso in pari data e per la stessa durata è stato affisso in formato cartaceo all'Albo Pretorio presso la casa comunale (art. 11 comma 1, L.R. n. 44/91).

Dalla residenza municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

Attesta

Che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/1991):

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Pietro Rizzo

